



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E PROGETTO DIAP
PROCEDURA SELETTIVA PER IL CONFERIMENTO DI N.1 ASSEGNO PER LA
COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA
SETTORE DISCIPLINARE ICAR/14
RESPONSABILE SCIENTIFICO PROF. Paola Gregory

VERBALE ESAME PROVA ORALE

La Commissione giudicatrice del concorso di cui in premessa, nominata dalla Giunta di Dipartimento del 17 maggio 2012 e composta dai professori:

Presidente: Prof. Giuseppe Strappa

Membro: Prof. Paola Gregory

Membro Segr.: Prof. Rosalba Belibani

si è riunita il giorno 26 giugno 2012 alle ore 9:00 nei locali del Dipartimento per effettuare la prova orale. La Commissione procede alle 9:30 all'appello dei candidati.

Risultano presenti i seguenti candidati:

- 1) CARFAGNA Daniele
- 2) MENEGOTTO Giulia
- 3) RICCARDO Francesca
- 4) TURANO Giulia

Risulta assente la candidata LOIACONO Anna Maria.

Il colloquio verte sul tema indicato dal bando e sulle connessioni tra questo tema e gli interessi disciplinari dei candidati. A ciascun candidato la Commissione chiede, in prima istanza, una rapida esposizione della propria attività di ricerca con particolare riguardo al tema dell'edilizia residenziale pubblica romana degli anni cinquanta sessanta del XX secolo.

1. Arch. CARFAGNA Daniele:

- Il candidato presenta la sua Tesi di Dottorato, focalizzando l'attenzione sull'esperienza percettiva degli spazi aperti nei quartieri residenziali INA CASA. Partendo da questa scala intermedia e dalle acquisizioni sociologiche sviluppate negli anni cinquanta (quali la sociometria) definisce possibili scenari di analisi percettivo - morfologico, dai quali poter poi individuare problematiche suscettibili di progetto.
- Si chiede di individuare, attraverso un'indagine prevalentemente fenomenologica, le problematiche emergenti e le indicazioni progettuali con riferimento a un caso specifico romano scelto dal candidato. Il candidato sceglie come caso di studio il Tuscolano II: ne analizza il grado di figuratività e la ricchezza di gerarchie percettive presenti negli spazi aperti, con particolare riguardo all'asse principale dell'insediamento e alla sua testata su largo Spartaco. Individua, quindi, alcune problematiche che propone di risolvere grazie ad un progetto partecipato.

2. Arch. MENEGOTTO Giulia:

- La candidata espone il proprio interesse verso la riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica del secondo dopoguerra (su cui sviluppa la propria Tesi di Dottorato) in relazione alle tematiche della cooperazione e dei diritti umani, con particolare riguardo al diritto alla casa.
- Si chiede alla candidata di analizzare un quartiere romano, a propria scelta, ai fini di un progetto di riqualificazione.

La candidata espone con grande chiarezza il percorso di analisi partendo dalla scala urbanistica sino al dettaglio tecnologico. In particolare l'analisi riguarda in successione: la questione dell'accessibilità, da quella del quartiere sino agli ingressi ai singoli edifici; la struttura morfologica del tessuto edilizio e il rapporto vuoto-pieno; l'analisi tipologica dei diversi manufatti, con particolare attenzione ai caratteri strutturali e distributivi, nonché agli involucri edilizi; l'analisi sociologica.

La candidata, relativamente al quartiere di San Basilio, descrive le tipologie edilizie e gli eventuali interventi di retrofit.

A proposito delle esemplificazioni all'estero, la candidata richiama alcuni interventi di riqualificazione nei quartieri periferici della città di Lione, dove la scelta

progettuale ha privilegiato, in un rapporto equilibrato tra conservazione e sostituzione, un miglioramento delle condizioni di relazione tra gli spazi pubblici aperti, nell'ottica di una maggiore sicurezza personale e di un contenimento dei fenomeni di devianza riscontrati.

3. Arch. RICCARDO Francesca:

- La candidata espone i propri studi sulla riqualificazione del "social housing" (su cui ha incentrato la propria Tesi di Dottorato) e sulla propria esperienza di ricerca allo IUAV di Venezia inerente alla rigenerazione sostenibile urbana.

Presenta, inoltre, il progetto di ricerca per un edificio di culto da intendersi come elemento di coesione sociale e di rigenerazione urbana per zone periferiche romane. Con riferimento alla rigenerazione urbana, la candidata mostra particolare attenzione per gli aspetti economici e politici, con riferimento all'Ater e alla fattibilità di alcuni progetti pilota.

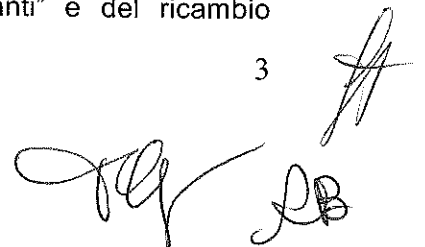
- Si chiede alla candidata di individuare i fini e gli strumenti per la rigenerazione urbana. Preso ad esempio il quartiere di Villa Gordiani, la candidata focalizza l'attenzione sugli aspetti tecnologici di sostenibilità ambientale, portando come esempio progetti sviluppati in Svezia, caratterizzati da strategie di riciclo, risparmio energetico, recupero dell'acqua, etc..

Su richiesta di articolare alle diverse scale il problema della rigenerazione, la candidata risponde proponendo 2 mesi di analisi e 10 mesi di progetto incentrati sull'uso di un workshop progettuale internazionale, basato anche su contributi di "creative thinking", e su successivi approfondimenti progettuali.

4. Arch. TURANO Giulia:

- La candidata espone i contenuti della propria Tesi di Dottorato basata sui paesaggi della transitorietà e sull'interesse per un'architettura di tipo impermanente come incipit di un processo di rigenerazione.

A tal proposito, porta come esempio alcuni progetti realizzati in Olanda e una propria esperienza progettuale (maturata nell'ambito del dottorato) a Tor Bella Monaca, basata sul principio della "circolarità degli abitanti" e del ricambio



generazionale. Illustra, inoltre, le proprie esperienze didattiche sulla riqualificazione e rigenerazione di quartieri residenziali pubblici, come ad esempio il Villaggio Olimpico e Acilia sud, dove i temi dell'edilizia si confrontano costantemente con i valori dello spazio pubblico urbano e del paesaggio.

Si chiede al candidato di ipotizzare un percorso di progetto per la rigenerazione di un quartiere romano.

Partendo dal concetto di temporaneità, come innesco per un processo di rigenerazione permanente, la candidata propone una possibile applicazione nel quartiere romano di Villa Gordiani: evidenziando fra le problematiche dell'insediamento la mancanza di centralità, illustra l'ipotesi di un inserimento, anche temporaneo, di funzioni e/o eventi culturali che possano incentivare -come nel caso di Librino (a sud-ovest di Catania) - un processo di riqualificazione permanente. Accanto a questo evidenzia come problematiche presenti: l'accessibilità agli edifici con il ripensamento dell'attacco a terra, la dotazione di parcheggi e la questione energetica.

La Commissione decide di assegnare le seguenti votazioni:

CARFAGNA Daniele	35
MENEGOTTO Giulia	39
RICCARDO Francesca	35
TURANO Giulia	37

Terminate le prove orali, la Commissione, visti i precedenti atti del concorso, procede alla formazione del seguente prospetto comprensivo delle varie votazioni assegnate ai candidati:

Nome	Titoli	Orali	Totale
CARFAGNA Daniele	45	35	80
LOIACONO Anna Maria	32	----	32
MENEGOTTO Giulia	31	39	70
RICCARDO Francesca	54	35	89
TURANO Giulia	55	37	92
DABIC Antonija	25	non ammessa	-----

Pertanto l'assegno di ricerca di cui al bando è conferito all'architetto TURANO Giulia.

La seduta è tolta alle ore 14:30.

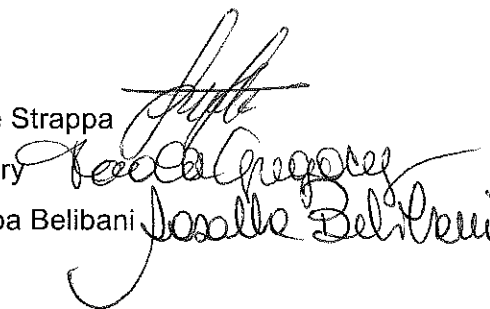
Roma, 26 giugno 2012

LA COMMISSIONE:

Presidente: Prof. Giuseppe Strappa

Membro: Prof. Paola Gregory

Membro Segr.: Prof. Rosalba Belibani





**DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E PROGETTO
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
PROCEDURA SELETTIVA PER L'ATTRIBUZIONE DI N.1 ASSEGNO
PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA DI CATEGORIA B tip. II**

BANDO N. 4/12

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168;
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 22;
VISTO lo Statuto dell'Università;
VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca emanato con DR n. 896 del 28.03.2011;
VISTO il D.M. n. 102 del 09.03.2011 con il quale l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca banditi ai sensi della Legge 240/2010 è determinato in una somma pari ad € 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;
VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 12.04.2011 e del 19.04.2011;
VISTO il finanziamento di € 29.818,00 per il progetto di ricerca scientifica dal titolo **"RI-HABITAT. Riqualificazione sostenibile: linee-guida progettuali per casi-studio di edilizia residenziale pubblica romana degli anni cinquanta-sessanta del XX secolo"** comprensivo di un assegno di ricerca;
VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura e Progetto del 23/02/2012 che ha autorizzato la pubblicazione del bando in oggetto;

DISPONE

Art. 1 – Sono approvati gli atti del concorso per i conferimento di un assegno di ricerca per il settore scientifico disciplinare ICAR/14 **categoria B – Tipologia II** della durata di 1 anno
Progetto di ricerca: **"RI-HABITAT. Riqualificazione sostenibile: linee-guida progettuali per casi-studio di edilizia residenziale pubblica romana degli anni cinquanta-sessanta del XX secolo"** presso il Dipartimento di Architettura e Progetto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Art. 2 – E' approvata la seguente graduatoria di merito:

	titoli	colloquio	totale
1. Turano Giulia	55	37	92
2. Riccardo Francesca	54	35	89
3. Carfagna Daniele	45	35	80
4. Menegotto Giulia	31	39	70
5. Loiacono Anna Maria	32	---	32

Sotto la condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso di cui sopra, l'Arch. TURANO GIULIA nata a Roma il 18/07/1968, è dichiarata vincitrice del concorso pubblico per titoli ed esame per il conferimento di un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare ICAR/14 - **“RI-HABITAT. Riqualificazione sostenibile: linee-guida progettuali per casi-studio di edilizia residenziale pubblica romana degli anni cinquanta-sessanta del XX secolo”**, Responsabile scientifico Arch. Paola Gregory, presso il Dipartimento di Architettura e Progetto di questa Università.

Il presente dispositivo sarà acquisito alla raccolta interna e reso pubblico mediante affissione all'Albo del Dipartimento.

Roma 2 luglio 2012

Il Direttore
Prof. Piero Ostilio Rossi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Piero Ostilio Rossi', followed by a small horizontal tick mark.

Prot. 284